

La Terza



Mi sono occupato precedentemente del Faro di Mormanno e dei Fari costieri della Calabria, ho citato i castelli (quello di Corigliano viene trattato in questo numero di f.n.) e i ponti, ora voglio occuparmi di alcune torri costiere della Calabria.

Volendo usare il linguaggio delle agenzie turistiche - Se si sta cercando una meta per le vacanze in Calabria, non si può escludere la visita alla Torre della Rocchetta, un'antica torre di avvistamento che si erge maestosa sulla spiaggia di Briatico, un piccolo borgo marinairesco in provincia di Vibo Valentia.

La Torre della Rocchetta è uno dei monumenti più caratteristici e fotografati della costa calabrese, non solo per la sua posizione suggestiva, ma anche per la sua lunga e affascinante storia.

Le origini della Torre della Rocchetta sono molto antiche, secondo alcune fonti, il primo impianto fu eretto in epoca magnogreca, ma l'attuale aspetto fu assunto durante il medioevo. La torre faceva parte di un sistema difensivo composto da cinque edifici, di cui oggi rimane solo la Rocchetta e qualche traccia di quella di Sant'Irene.

Lo scopo delle torri era quello di avvistare e contrastare le incursioni saracene che minacciavano la popolazione locale.

La Torre della Rocchetta ha una forma pentagonale molto singolare, che si distingue dalle altre torri che hanno solitamente forme circolari o quadrate, inoltre si trova a ridosso del mare e non su un'altura come le altre, tanto da essere definita una fortezza nell'acqua con i ponti levatoi.

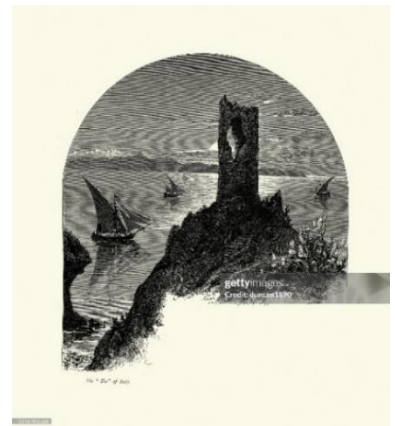
Oggi è il simbolo di Briatico, paese che sorse sulla spiaggia dopo che il terremoto del 1783 distrusse il vecchio borgo situato su un colle, alla destra della fumarata Murria.

La torre è visitabile e offre una splendida vista sul mare e sulla costa,

nei suoi pressi si trova anche l'antico Mulino della Rocchetta,

edificio storico da ammirare anche in relazione al recente restauro.

Briatico è una meta ideale per chi ama il mare, la natura e la cultura. Tra le spiagge più belle da scoprire ci sono la baia di Sant'Irene, la località di S.Giuseppe la Brace, la falesia





denominata Cocca e le lunghe spiagge che iniziano dal porticciolo. Per chi ama il trekking, si consiglia una passeggiata a **Briatico Vecchia**, il vecchio borgo abbandonato immerso nella vegetazione mediterranea.

Inoltre, nella zona sono stati ritrovati resti archeologici di epoca preistorica, romana e medievale, a testimoniare la ricchezza storica del territorio. Briatico, con la sua Torre si trova sulla Strada Statale 522, a pochi chilometri da Vibo Valentia e Tropea. Si può raggiungere facilmente in auto o in treno, scendendo alla stazione di Briatico. Per chi arriva dall'aeroporto di Lamezia Terme, si può utilizzare l'autobus o noleggiare l'auto.



La Torre di Rienzo, antica torre di avvistamento del XVII secolo è un edificio di forma quadrata con struttura tozza e spigoli molto acuti, tipica delle torri costiere del '600. L'ingresso è posto in posizione rialzata rispetto al piano di calpestio e vi si accede mediante una scala. E' detta torre cavallara*1 e si sviluppa su tre livelli con annessa una stalla.

*1 Fonte - Cetraro : guida storico-artistica di C. Andreoli

Le immagini delle torri costiere calabresi sono anche queste



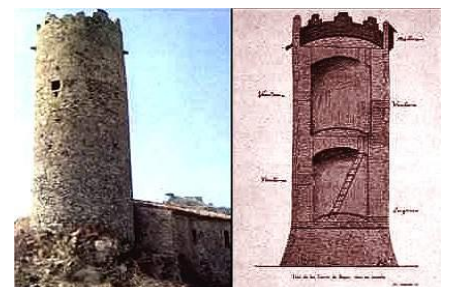
Vincenzo Romeo

SENTINELLE DIMENTICATE

IL SISTEMA COLLABORANTE DI AVVISTAMENTO E DIFESA DELLA CALABRIA NEL XVI SECOLO. TORRI COSTIERE E FORTEZZE LUNGO LA COSTA IONICA.

VOLUME 2

Prefazione di Enzo Randone





TORRE TALAO A SCALEA cs

In origine lo scoglio di Torre Talao era un'isola .

In seguito al fenomeno d'interramento, dovuto al retrocedere del mare, è diventata penisola e oggi è completamente all'asciutto . Le grotte dello scoglio furono abitate dagli uomini della preistoria, la torre fu costruita nel XVI secolo. Faceva parte del sistema difensivo costiero, contro le incursioni dei turchi, il cui sistema difensivo costiero comprendeva 337 torri una in vista dell'altra.

La Torre Talao in particolare, venne costruita a carico della gente del posto.

Ogni cittadino dovette contribuire all'edificazione della Torre o con una somma in denaro o con la prestazione gratuita, secondo le proprie capacità. Verso la fine del XVII secolo Torre Talao venne privata dei suoi cannoni, in precedenza sistemati per la difesa della costa e all'inizio del XX secolo il proprietario del tempo, Del Giudice, imbottigliò l'acqua solfurea della sorgente alla base dello scoglio e la mise in commercio con notevole successo.

Intorno al 1910 Amedeo Rocco Armentano affittò la Torre Talao (che acquisterà qualche anno dopo) per farne il luogo di ritrovo di una scuola pitagorica (la schola italica) che riprendesse quella antica . Monumento, ora, a testimoniare l'antica cultura che ha sempre permeato la nostra Calabria .

Crotone - capo colonna



Venerdì 30 Luglio alle 18,30

Il sistema difensivo costiero
tra la Marina di Catanzaro e Punta Stilo
nel Codice Romano Carratelli



la mostra delle Tavole del Codice Romano Carratelli
e le foto attuali di Giuliano Guido

Saluto del Sindaco di Santa Caterina dello Ionio Francesco Severino.

Introduce Angela Maida Presidente Italia Nostra "Paolo Orsi" Soverato - Guardavalle

Interventi:

- Dssa Teresa Saeli GEAI Vibo Valentia: Il Codice Romano Carratelli
- Prof. Vincenzo Cataldo (Deputazione Storia Patria Calabria): Pirati, schiavi e torri costiere nel '600 calabrese.
- Prof. Giuseppe F. Maeri (Deputazione Storia Patria Calabria): La difesa costiera nella marina di Catanzaro e Punta Stilo, nelle immagini di ieri e quelle di oggi.
- Giuliano Guido, fotografo escursionista: lo stato attuale delle torri costiere tra la marina di Catanzaro e Punta Stilo.

Dimora Storica Torre Sant'Antonio - Santa Caterina dello Ionio
Info e prenotazioni: 3930773954

